

**Il processo nomine**  
**La difesa di Marra**  
**favorisce la Raggi**

Sara Menafra

**U**na memoria difensiva e un gruppo di avvocati nutrito non hanno cambiato l'esito del processo Marra. *A pag. 11*

# L'inchiesta sul Campidoglio

# Nomine, Marra a processo si difende e "aiuta" Raggi

► Si parte ad aprile, l'ex fedelissimo sembra confermare la tesi della sindaca. Il giudizio correrà parallelo a quello contro Virginia. L'accusa rischia di indebolirsi

**L'UDIENZA**

**RINVIATO IL PROCEDIMENTO A SERGIO SCARPELLINI: L'IMPRENDITORE STA ANCORA MOLTO MALE ORA UNA NUOVA PERIZIA MA L'UDIENZA È IN FORSE**

**L'EX CAPO DEL PERSONALE INTERVIENE IN AULA: «MIO FRATELLO PUNTAVA AD INCARICHI PIÙ ALTI NESSUN VANTAGGIO DA QUELLA PROMOZIONE»**

ROMA Una memoria difensiva e un gruppo di avvocati particolarmente nutrito, con la presenza di un amministrativista, non hanno cambiato l'esito del processo Marra: l'ex capo del personale del Comune è stato rinviato a giudizio per abuso d'ufficio, con l'accusa di aver «partecipato» alla promozione del fratello Renato. Il dibattimento inizierà il prossimo 20 aprile e dunque, come è già accaduto per la parte de-

dicata al sindaco, ad ampia distanza dall'appuntamento elettorale. Da quel momento in avanti, i due processi correranno non paralleli ma leggermente sfalsati con una dinamica che potrebbe indebolire l'impianto accusatorio.

**L'INTERVENTO**

Nel corso dell'udienza durata circa due ore, Marra ha scelto di dire per la prima volta la sua sull'intera vicenda. Affiancato dal legale, Francesco Scacchi, che ha presentato ed illustrato una corposa memoria difensiva, ha puntato molto sulla mancanza di un ingiusto vantaggio nei confronti del fratello promosso. A suo dire, quando Renato ottenne l'incarico di capo del dipartimento Turismo, «poteva ambire a molte altre cariche, anche più rilevanti di questa». Le intercettazioni dicono effettivamente che nell'autunno di un anno fa, Marra senior era in corsa per la poltrona di capo dei caschi bianchi, sebbene dagli stessi ascolti si possa anche dedurre che i due fratelli erano attivamente impegnati per trovare entrambi la collocazione giusta nell'amministrazione comunale che si anda-

va delineando. Anche la controfirma sull'ordinanza di nomina, ha aggiunto Marra, è stata solo un atto formale: «È stato il sindaco a decidere tutto, io dovevo siglare come capo del personale ma non contava granché». A sostenere questa tesi anche l'intervento di un avvocato amministrativista, nel pool della difesa. Inutile dire che l'affermazione, imbarazzante sul piano politico, aiuta il sindaco dal punto di vista processuale visto che lei stessa a giugno dovrà rispondere di falso proprio per aver scritto all'Anticorruzione di aver istruito in autonomia, e con un coinvolgimento solo formale per Marra, la promozione del vigile.

Il pm, Francesco Dall'Olio, non è entrato nel merito ma ha spiegato che questa vicenda, tra testimonianze e diverse versioni dei fatti (compresa quella dell'as-



sessore Meloni che ha confermato di aver parlato del vigile in via di promozione proprio con suo fratello), ha gli elementi sufficienti per essere discussa in un vero processo. Mezz'ora dopo è arrivata la decisione.

Ora, però, la partita per i magistrati si fa più complicata: il processo di Marra è stato fissato ad aprile davanti al tribunale collegiale, generalmente meno affollato di processi. È piuttosto probabile che questo dibattimento corra più velocemente di quello nei confronti del sindaco Raggi. Senza la riunione delle due vicende, che la procura non sembra intenzionata a chiedere, i due dibattimenti potrebbero depotenziarsi a vicenda. Se poi uno dei due imputati (e in particolare Marra) dovesse essere proscioltto, aiuterebbe in modo decisivo l'altro.

## IL CASO SCARPELLINI

Marra, a sua volta, gioca su un secondo tavolo: ieri si è svolta anche l'udienza del processo che lo vede alla sbarra per corruzione insieme all'imprenditore Sergio Scarpellini. Dato il grave stato di salute di quest'ultimo, dopo la perizia depositata ieri, c'è attesa per un'altra valutazione medica che dovrà essere presentata il prossimo 13 aprile. Solo allora si capirà che fine farà il processo.

**Sara Menafra**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## Le tappe dei tre processi

9 gennaio	9 gennaio	13 aprile	20 aprile	21 giugno
<b>Processo Scarpellini-Marra per corruzione</b>	<b>Processo Marra per abuso d'ufficio</b>	<b>Processo Scarpellini-Marra</b>	<b>Processo Marra per abuso d'ufficio.</b>	<b>Processo al sindaco Virginia Raggi</b>
Depositata una perizia sullo stato di salute dell'imprenditore. Attesa per una prossima verifica medica	All'udienza preliminare l'ex fedelissimo Raffaele Marra viene rinviato a giudizio per la nomina del fratello Renato	Sarà depositata una nuova perizia medica. Se le condizioni non migliorano, la posizione di Scarpellini potrebbe essere stralciata	Prima udienza contro l'ex capo del personale del comune di Roma, Raffaele Marra	sempre per la nomina di Renato Marra contestata all'ex braccio destro: prima udienza



centimetri